

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2020

In data 20/04/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2020.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro - presente;

Dott. Gian Piero Senes - presente;

Dott. Stefano Pittalis - presente.

Si premette che il Collegio ha svolto la riunione in collegamento remoto tramite l'applicativo Meetex e mediante utilizzo della posta elettronica per la formulazione delle richieste di integrazione documentale e di chiarimenti ai dirigenti dei servizi della Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari. Tenuto conto che i membri del Collegio si sono dotati di dispositivi di firma elettronica, si segnala che il presente verbale sarà firmato digitalmente e trasmesso in modalità telematica alla Direzione Aziendale dell'AOU.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 197 del 19/03/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 20/03/2020 , con nota prot. n. 6224

del 20/03/2020 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio ha acquisito in data 20/03/2020 la delibera di approvazione del bilancio di previsione n. 197 del 19/03/2020, con il quale la Direzione Generale dell'AOU ha rettificato il bilancio di previsione annuale e triennale già approvato con Delibera n. 909 del 15/11/2019 a seguito delle indicazioni fornite dall'Assessorato Regionale della Sanità della Regione Autonoma della Sardegna con nota prot. n. 25372 del 20/12/2019 ai sensi dell'art. 29 bis della L.R. n. 10/2006.

Il Collegio ha richiesto al Servizio Programmazione e Controllo di Gestione la documentazione necessaria per la valutazione di congruità delle voci oggetto di variazione nel bilancio di previsione annuale e pluriennale rispetto al bilancio di previsione precedentemente deliberato.

Il Collegio ha verificato l'avvenuta compilazione dei documenti obbligatori come previsti dal D. Lgs. 118/11 e in particolare:

- o Conto economico preventivo annuale e pluriennale;
- o Modello di rilevazione CE preventivo annuale;
- o Piano dei flussi di cassa prospettici;
- o Piano triennale degli investimenti;

o Nota illustrativa;

o Relazione del Direttore Generale;

o Piano del fabbisogno del personale;

Con riguardo al Prospetto per la ripartizione dei pagamenti per missioni e programmi – COFOG, il medesimo non risulta allegato al bilancio di previsione. L'AOU ha confermato che nel sistema informativo contabile SISAR non sono attualmente disponibili gli elementi necessari per la sua compilazione e che tale impedimento si è riproposto anche per la presentazione dei bilanci preventivi per il triennio 2020-2022. Di ciò era stato a suo tempo preso atto dalla Direzione Generale della Sanità della RAS, con nota prot. n. 12291 del 12/06/2018.

Il Collegio ha quindi proceduto alla verifica dei ricavi, i quali in parte derivano dagli stanziamenti previsti dalla Regione Autonoma della Sardegna e in parte ripropongono valori del bilancio consuntivo anno 2018. Sono stati richiesti ulteriori chiarimenti in merito agli stessi così come per le voci di costo.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2020, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2020 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2018	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 309.791.792,00	€ 313.040.000,00	€ 318.310.200,14	€ 8.518.408,14
Costi della produzione	€ 298.054.051,00	€ 303.543.000,00	€ 308.354.123,00	€ 10.300.072,00
Differenza + -	€ 11.737.741,00	€ 9.497.000,00	€ 9.956.077,14	€ -1.781.663,86
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -339.185,00	€ -340.000,00	€ -600.100,00	€ -260.915,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 856.178,00			€ -856.178,00
Risultato prima delle Imposte	€ 12.254.734,00	€ 9.157.000,00	€ 9.355.977,14	€ -2.898.756,86
Imposte dell'esercizio	€ 8.696.333,00	€ 9.157.000,00	€ 9.355.977,14	€ 659.644,14
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 3.558.401,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -3.558.401,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un incremento

pari a € 8.518.408,14 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche	€ 10.913.202,00
	Contributi in c/esercizio - extra fondo	€ -2.341.771,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € 10.300.072,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Acquisti di beni	€ 2.729.554,00
	Acquisti di servizi non sanitari	€ 4.156.334,00
	Manutenzioni e riparazioni	€ -1.006.615,00
	Godimento beni di terzi	€ -709.767,00
	Costo del personale	€ 3.215.556,00
	Ammortamenti	€ 1.230.806,00
	Accantonamenti dell'esercizio	€ -1.101.822,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018 si evidenzia un decremento

pari a € -260.915,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Interessi passivi	€ -260.915,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2020 e il consuntivo 2018

si evidenzia un incremento pari a € -856.178,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ 856.178,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il Collegio ha rilevato che l'AOU di Sassari ha provveduto ad inserire nel bilancio di previsione 2020 le previsioni di entrata e di spesa in conformità a quanto disposto dalla Direzione Generale dell'Assessorato della Sanità e Igiene della RAS con nota prot. n. 22240 del 13/11/2019 e n. 24878 del 22/10/2018, Intesa Stato-Regioni, n. 156/CRS del 13 novembre 2014 e D.G.R., n. 30/21 del 16 giugno 2015 - Programma P - 8.1; art. 8, comma 9, L.R. 5 marzo 2008, n. 3; Intesa Stato-Regioni, n. 156/CRS del 13 novembre 2014 e D.G.R., n. 30/21 del 16 giugno 2015 - Programma P - 8.1; nota prot. N. 4034 DEL 24/02/2020 della Regione Sardegna, in cui vengono fra l'altro stabiliti i limiti delle assegnazioni provvisorie in conto capitale e di parte corrente.

Il bilancio di previsione anno 2020 dell'AOU Sassari chiude con il risultato di pareggio fra voci di ricavo e di costo rispettando il relativo principio.

Il Collegio ha richiesto alla Direzione Amministrativa la documentazione a supporto delle predette previsioni, rilevando la sussistenza dei presupposti per iscrivere nel bilancio di previsione le relative imputazioni.

In ordine al piano dei flussi di cassa prospettici, si rileva che il rendiconto finanziario espone le variazioni che si prevede si realizzeranno nel corso del 2020 con riferimento alle voci di bilancio che generano flussi di cassa in entrata e in uscita.

In particolare, non viene inserita nel prospetto alcuna variazione dei crediti/debiti correnti (clienti, fornitori, ratei e risconti, etc.) in quanto l'AOU di Sassari reputa di non avere elementi che consentano di prevedere l'esistenza e la valorizzazione di tali fenomeni nel corso del 2020. Viene ipotizzata la variazione in diminuzione per pagamento dei debiti verso fornitori per liquidazione di "debiti incagliati" riferiti ad anni antecedenti all'anno 2019 per 5.000.000,00, nonché la variazione in diminuzione per debiti verso personale (voce altri debiti) per la liquidazione di Fondi contrattuali afferenti a competenze precedenti all'anno 2019 pari a 8.000.000,00 di euro. E' rilevata la variazione in aumento per incasso di crediti per investimenti vs. Regione antecedenti all'anno 2019 con particolare riferimento ai FSC pari a 8.500.000,00 di euro, nonché la variazione in aumento per l'incasso di somme relative ai crediti per finanziamenti per investimenti pari a 8.500.000,00 di euro.

Sul prospetto il Collegio, pur prendendo atto della giustificazione rappresentata in merito alla mancata valorizzazione dei crediti e debiti correnti, ritiene necessario che l'Azienda predisponga un'analisi storica dei dati afferenti l'andamento degli incassi e pagamenti in corso d'anno con valorizzazione dei tempi medi, che le consenta di desumere il presumibile valore incrementativo o decrementativo delle predette voci, tenendo conto altresì delle eventuali azioni che si intendono programmare nel corso dell'anno di riferimento del bilancio di previsione in relazione all'abbattimento dei tempi medi di pagamento.

Il Collegio deve evidenziare le seguenti criticità rilevate in sede di esame del bilancio di previsione per l'anno 2020, 2021 e 2022:

- il bilancio di previsione triennale riporta, per gli anni 2021 e 2022 valori sostanzialmente identici rispetto a quelli indicati per il 2020, fatta eccezione per i contributi in c/esercizio FSR e il valore degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni tenuto conto di quanto contenuto nel Piano Investimenti Triennale. Ciò rappresenta un miglioramento rispetto al bilancio di previsione 2018, 2019, 2020, dove tutti i valori erano identici, ma evidenzia comunque una insufficiente analisi prospettica e previsionale delle variazioni economiche che interverranno nelle annualità in questione, tenuto conto della programmazione sanitaria triennale, che presupporrebbero riflessi di carattere economico di cui tenere conto nella redazione del bilancio di previsione.
- si rileva che l'emergenza epidemiologica da coronavirus ha un impatto immediato per l'annualità in corso e presumibilmente la avrà per gli anni successivi coperti dal bilancio di previsione pluriennale, circostanza che comporterà la necessità in itinere di una revisione in termini incrementativi degli importi delle spese ricomprese nelle voci dei costi di produzione direttamente correlate con l'emergenza sanitaria in atto.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2020 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2020, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che: